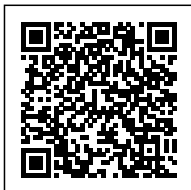


UN CUORE VERDE NELLA CULLA DEL RINASCIMENTO

Pubblicato il 24 Aprile 2025 di Alessandra Giardino



Categoria: [POLITICA, SCUOLA, SINDACATO, ECONOMIA](#)



Alla scoperta del Giardino dei Semplici di Firenze, un antico orto botanico che unisce storia, biodiversità e bellezza nel pieno centro storico della città

Il Giardino dei Semplici di Firenze è tra gli orti botanici più antichi al mondo. Oltre alla sua importanza scientifica, è ricco di alberi secolari, curiosità botaniche e curiosità affascinanti. Un luogo simbolo della cultura fiorentina che ancora conserva un'aura di mistero tra piante rare, tropicali, carnivore e persino velenose. Un'esperienza unica da godersi in un weekend di relax, cominciando col piede giusto e prenotando un soggiorno presso l'[FH55 Hotel Calzaiuoli](#) in pieno centro storico o il bellissimo [FH55 Hotel Villa Fiesole](#) sulle colline vicine.

Esiste un luogo molto speciale a Firenze che durante **la primavera** rivela tutto il suo fascino, diventando una delle mete più colorate e profumate d'Italia. Nella città del Giglio lo conoscono tutti come **"Il Giardino dei Semplici"** ed è uno degli **orti botanici più antichi al mondo** con **più di 5mila esemplari di piante rare, fiori e alberi centenari**. Tra queste, oltre alle piante medicinali note ai tempi di Cosimo I de' Medici come "i Semplici", anche il complesso delle **grandi serre ottocentesche** tra cui quella che ospita **piante tropicali**, ma anche azalee, rose, orchidee, ortensie, agrumi, **piante acquatiche e velenose** oppure l'orto e le numerose specie officinali. Grandi protagonisti di questo luogo sono **alberi monumentali**, famosi per la loro longevità: primo fra tutti **un tasso** (*Taxus baccata*) piantato nel 1720 da Pier Antonio Micheli, direttore dell'Orto Botanico; ma sono presenti anche **un cedro dell'Himalaya** e una quercia da sughero, piantata nel 1805, che non è mai stata spellata per ricavarne il sughero, **offrendo così un esempio raro di crescita naturale** di questa specie. Secoli di verde che hanno reso l'orto botanico un piccolo paradiso terrestre all'interno del capoluogo fiorentino.

La storia di questo luogo è sempre andata di pari passo con quella della città, fin dalla sua fondazione: nel 1495, fu **il Granduca Cosimo I de' Medici** ad affittare alle suore domenicane il terreno per destinarlo allo studio delle piante medicinali per gli studenti di medicina e attrarre quindi studiosi e prodigi della botanica al servizio della comunità. **Uno scopo benefico e accademico che ancora rimane**, nonostante siano trascorsi vari secoli, tanto che il giardino offre a famiglie e bambini **un'ampia scelta di percorsi sensoriali e conoscitivi** per imparare ad apprezzare la natura: da ciò che finisce sulla tavola, fino alle piante ornamentali, passando per laboratori olfattivi o cacce al tesoro primaverili. Sono tante le attività da fare durante l'anno, specialmente con la bella stagione quando oltre ai fiori e alle foglie, ci sono **anche molte specie animali** da scoprire e conoscere da vicino.

L'Orto Botanico, **oasi di biodiversità** nel centro di Firenze, è molto amato anche dagli **uccelli**, dai più

comuni merli e pettirossi alle specie più rare come ad esempio **il picchio rosso maggiore**, l'upupa, il torcicollo e il picchio muratore che sfruttano le cavità dei grandi alberi per nidificare. Ma non solo, **anche gli insetti sono protagonisti in alcune aree del parco**: farfalle, api domestiche, api solitarie, insetti xilofagi come lo scarabeo rinoceronte (*Oryctes nasicornis*) o **la *Megascolia maculata***, la più grande vespa d'Europa. Tra le cose da ammirare durante la visita guidata anche un vero e proprio **bug hotel**, installato in corrispondenza delle specie medicinali con diverse specie di insetti tra cui impollinatori (pronubi), predatori e parassitoidi, che svolgono ruoli ecologici fondamentali come quelli di impollinazione e controllo dei parassiti delle piante. Infine, proprio nel periodo primaverile è possibile osservare nelle vasche situate nel settore della Montagnola e dedicate alla coltivazione di specie acquatiche autoctone, il **tritone crestato italiano**: un anfibio sempre più raro da trovare e osservare in natura.

Il "Giardino dei Semplici" di Firenze è quindi un gioiello raro, incastonato nella città, capace di regalare **un'oasi di pace e tranquillità** a chiunque desideri trascorrere qualche giorno lontano dal traffico, senza rinunciare alle comodità del centro storico di una grande città. Questo luogo appassiona esperti e neofiti, regalando un'ampia scelta di attività e tipologie di piante da conoscere e approfondire in compagnia.

